(Conto corrente colla Posta)

Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno X — N. 158

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina furdunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
Perang Archiep. Utinen

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Sabato 17 luglio 1909

La scuola neutra in pratica

Quel che dice un francese.

La *Corrispondenza Romana* pubblica una intervista di un suo redattore con un eminente cattolico francese di passaggio a Roma, relativamente alle scuole neutre. Nell' intervista si parla delle scuole neutre in Francia; ma ciò che è detto in essa è egualmente importante per noi in Italia, dove si manifesta una corrente sempre più a favore della neutralità della scuola. L'eminente cattolico francese ha detto, dunque, fra le altre cose, al giornalista quanto segue:

«Il grande errore di alcuni è di considerare la neutralità scolastica come una sorta di necessità ritenuta ineluttabile. Essi concepiscono questa neutralità come consistente nell'assenza di qualunque insegnamento religioso nelle scuole, e come il rispetto tacito di qualunque religione, mentre la neutralità è diventata per le scuole, pubbliche una *neutralità ostile*, malgrado la contraddizione dei termini. Quasi tutti i libri scolastici, che si dicono neutri, perchè non insultano troppo direttamente la religione cattolica, sono positivamente areligiosi e agnostici. Infatti, continuò l' intervistato, 27 anni di scuola neutra sono stati sufficienti a darci un personale insegnante che non crede più a niente e un insegnamento che assicura la scristianizzazione della Francia. E' da sperare che una buona volta quei che gridano alla neutralità finiranno per intenderne la vera natura. Allora usciranno dalla falsa strada nella quale hanno abbandonato gli immutabili e indimenticabili principii cattolici, sotto pretesto di una opportunità, che non è altro se non un accorto opportunismo».

Una circolare del ministro Guardasigilli

sulla pubblicazione degli atti sociali delle cooperative.

Roma, 16. — Il Ministro Guardasigilli ha inviato ai primi Presidenti delle Corti d'Appello ed ai Procuratori Generali, una circolare sulla pubblicazione degli atti delle Società cooperative. La circolare dice:

Con precedenti mie istruzioni fu richiamata l'attenzione delle SS. LL. sul sistema di pubblicazione dei nomi degli amministratori delle cooperative e consoci a responsabilità illimitata. Ora poi per dare soddisfazione ad altri reclami, che al Parlamento stesso ebbero un interprete di alta ed incontestata autorità, e che riconosco sorretti da buone e valide ragioni, fo presente alle SS. LL. che secondo l' interpretazione dell'art. 220 n. 3 cod. di comm. che apparisce conforme alla dizione letterale ed i precedenti di esso, che non è necessario che la pubblicazione degli atti sociali avvenga nel Bollettino degli annunzii giudiziarii, come è stato richiesto da qualche ufficio di Cancelleria, ma che essa può essere fatta in qualsiasi giornale quotidiano che affidi circa gli effetti della pubblicazione, mercè la sua diffusione; e che inoltre nulla vieta siano designati gli organi stessi della Cooperativa, sempre quando consti che cospicuo sia il numero dei loro lettori. Anzi dare la preferenza a questi ultimi fogli, che abbiano le giuste condizioni di serietà e diffusione sembra più utile, per il fatto che essi si rivolgono ad un pubblico che più propriamente si interessa a quegli argomenti speciali. Il Ministro f.to: Orlando».

Una lettera dei Vescovi Olandesi

sui sindacati cristiani

L'arcivescovo cattolico d'Utrecht ed i quattro vescovi suffraganei d'Olanda hanno pubblicato un documento sui sindacati operai, il quale ha avuto una viva eco nel Belgio dove il sindacalismo eccitato e promosso dal P. Rutten ha preso grandi proporzioni sollevando problemi sempre maggiori.

Si tratta della questione dei sindacati cattolici o dei sindacati interconfessionali che fu dibattuta vivamente nell'ultimo congresso internazionale dei sindacati cristiani, e che in Olanda ha dato luogo a molti e vivacissimi dibattiti che si erano ripercossi anche sul terreno della operosità pratica. Questa condizione di cose ha spinto i vescovi ad intervenire.

Essi si dichiarano favorevoli ai sindacati professionali cattolici, riuniti in una federazione nazionale, che potrà anche avere un ufficio centrale. Ogni sindacato dovrà essere approvato dal vescovo della diocesi, e tale approvaziane sarà resa pubblica in tutto il paese, per conservare al sindacato nazionale il suo carattere cattolico.

L'episcopato olandese ha poi determinato minuziosamente la competenza degli assistenti ecclesiastici dei sindacati operai. E questo è il punto praticamente più importante di tutto il documento. Ecco quindi il principio nettamente fissato. Nelle questioni meramente tecniche, professionali e finanziarie l'assistente ecclesiastico manterrà una stretta neutralità; egli avrà invece il dovere di vigilare riguardo agli interessi morali e religiosi dell'associazione, e dovrà favorire per quanto gli sarà possibile la concordia tra gli associati e la carità cristiana colle altre organizzazioni sociali.

E' per l'Olanda una eccellente soluzione di un problema delicato e spinoso che divide, come è noto, i cattolici di Germania dove i sindacati cristiani con carattere interconfessionale sono, (a giudizio dei difensori) assolutamente necessari. Nel Belgio la questione è risolta pacificamente con molta larghezza.

Certo sarebbe errore ricavare da questo documento episcopale un argomento a favore di un indirizzo generale da dare al movimento cristiano in tutti i paesi. Il documento si comprende quando lo si metta in relazione coll'Olanda, coi suoi bisogni, colle sue condizioni. Per un complesso di ragioni i vescovi stimano che il carattere confessionale sia utile e necessario e quindi stabiliscono che ogni sindacato abbia un assistente ecclesiastico.

La questione della confessionalità o non è diventata una questione che la pratica ha risolto; per quanto si faccia e si voglia una confessionalità almeno implicita, si impone a tutte le associazioni professionali. A tutti è noto che il sindacato internazionale di Berlino ha un carattere socialista, sebbene i suoi dirigenti lo vogliano far passare come essenzialmente neutro. In scelta la neutralità assoluta si manifesta impossibile.

NEL PARLAMENTO

SENATO.

Anche il Senato in vacanze.

ROMA 16.

Si approvano questi progetti: Organico della direzione generale dei telefoni; istituzione di una scuola femminile a Reggio Calabria e di una scuola normale femminile in Catanzaro; miglioramento economico dei professori delle scuole speciali e pratiche di agricoltura; applicazione della convenzione internazionale di Berna per l' interdizione del lavoro notturno alle donne impiegate nell' industria; provvedimenti per le scuole superiori d'agricoltura di Milano, Portici, Perugia e per le stazioni agrarie speciali.

Dopo un saluto di Cavalli e di Giolitti al Presidente e dopo la risposta di questo, il Senato proroga i suoi lavori. Sarà convocato a domicilio.

Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 16.

La partenza del Re — Questa sera alle ore 20.40 il Re è partito per Racconigi con treno speciale, accompagnato dal generale Brusati, dal ministro Ponzio Vaglia, dal conte Giannotti e dalle sue case civile e militare. Prima di recarsi alla stazione, il Re ha fatto visita alla Regina Madre.

Una commissione da Giolitti. — L'on. Giolitti ha ricevuto oggi una commissione, la quale riferì come l'iniziativa della costituzione di una grande società nazionale di lavori pubblici per la ricostruzione nelle regioni devastate dal terremoto, sia sorta in Milano, per iniziativa della Cooperativa Lombarda, e con l'adesione di oltre 150 senatori e di circa 500 deputati. L'onor. Giolitti espresse la più viva soddisfazione per la geniale iniziativa milanese e promise l'appoggio del governo.

Prende posto. — Oggi il Ministro delle poste on. Schanzer, ha presentato all'on. Calissano nuovo sottosegretario di Stato alle Poste, tutti i capi dei vari servizi del dicastero. L'on. Callissano ha provvisoriamente confermato negli uffici i funzionari e gli impiegati del gabinetto.

Per una messa da Requiem.

Roma, 16. — La Reale Accademia Filarmonica Romana, incaricata della esecuzione della *Messa da Requiem* che si celebra annualmente nella Chiesa del Pantheon in memoria del compianto *Re Umberto I*, bandisce un concorso nazionale per la composizione della Messa che si dovrà eseguire nel marzo 1910.

Il concorso è regolato delle seguenti norme:

1. Sono ammessi a concorrere i soli maestri di nazionalità italiana.

2. La Messa presentata deve essere inedita e non mai eseguita in pubblico.

3. La composizione deve essere per coro a 4 voci (soprani, contralti, tenori, bassi) senza accompagnamento. E' ammesso di aggruppare e combinare le voci diversamente dalla suaccennata normale disposizione; ed è anche lasciata facoltà al compositore di aumentare in qualche brano il numero delle parti, non oltrepassando le otto.

4. Il lavoro dovrà e nel sentimento e nella forma rispondere in tutto ai precetti fissati nella «Istruzione sulla musica sacra» emanata con *motu proprio* Pontificio del 22 novembre 1903.

Le composizioni non debbono portare il nome dell'autore; debbono invece essere distinte con un numero di quattro cifre ripetuto su di una busta suggellata, entro la quale siano indicati nome, cognome, luogo di nascita e residenza del concorrente.

Il tempo utile per la presentazione dei lavori scade alle ore 24 del 31 dicembre 1909.

La consegna dei lavori stessi deve farsi, contro il ritiro di apposita ricevuta, presso la Segreteria della Reale Accademia (Roma Via Mercede 52).

Una Commissione composta di maestri di musica designati dal Consiglio direttivo e presieduta dal Presidente della Reale Accademia, giudicherà inappellabilmente del concorso.

All'autore della composizione scelta per l'esecuzione verrà assegnata una medaglia d'oro; potranno anche essere conferite medaglie d'argento a non più di due altre composizioni.

Sono felice!

Omai non ho più alcun dubbio. La vincita della tomboia di 5 lelle centomila lire non è mia. E questa è la mia felicità.

Oh quali ore penose non ho avuto nei giorni scorsi! Il dubbio di vincere la tombola, di venire in possesso delle centomila lire era un incubo, mi occupava il giorno impedendomi il lavoro, mi occupava la notte rubandomi il sonno.

Mi preoccupava il pensiero ben tristre d'essere io lo sfortunato mortale che sarebbe stato chiamato il vincitore. E tanto mi affliggevo che proprio m'era persuaso doverlo essere io: che volete? un'idea fissa... E mi vedevo le teorie dei supplicanti, le processioni degli scrocconi...

«Tanti rallegramenti: son venuto a congratularmi con lei... Una bella fortuna... vincere lire centomila... sa: io sono sempre stato un suo nascosto e silenzioso ammiratore. Le sue doti, il suo buon cuore... La fortuna lo ricompensò. Io, lei non mi conosce, sono un povero diavolo, disgraziato: ho la moglie inferma da cinque anni ecc. ecc. eccetteraaa.» Mandato via costui nella speranza di godere un minuto di santa pace, ecco squillare di nuovo il campanello. Si presenta un giovane, è uno studente senza mezzi, che si congratula con me e che... Mentre converso con lui *drin, drin, drin, drin...* E' un sapiente infelice, un'inventore che ha scoperto macchine meravigliose; il Governo, i privati non gli vogliono dare i mezzi per concretare le sue invenzioni; mi propone di fare, come si dice, a mezzo. Riesco ad accompagnare lo studente e l'inventore alla porta con le promesse: ma là trovo un filantropo che invoca pietà, non per sè ma per le sue istituzioni...

E continuava l'assalto da mane a sera, tutti i giorni. Che vita infelice! C'era da divenir nevrastenici solo pel martirio d'udire l'insistenza del campanello. E ad accontentare tanta gente non bastavano le 100.000 lire della tombola; non avrebbe neppur bastato il milione dell' Esposizione di Milano.

E le mormorazioni, le detrazioni, le calunnie, le minaccie dei tanti malcontenti e degli invidiosi? E l'essere segnato da tante dita per la via? E l'essere oggetto della curiosità di tutti, come il proverbiale orso bianco? Oh cielo quanta sventura riversava sul mio capo la vincita di centomila lire!

Ma la vincita non fu mia. Fu una liberazione. Una liberazione così grande che ora sono felice, d'una felicità elargitami tutta dal non aver vinta la tombola. Non c'è felicità più grande di quella che viene dall'essere sgusciati attraverso gli artigli di una grande sventura.

— Ma allora perchè giuocare alla tombola? — mi si chiederà? Perchè? Ma se non avessi giuocato ora non avrei evitato un infortunio, e quindi non sarei felice. Anzi io ho fatto ora il proponimento di giocare a tutte le grandi tombole telegrafiche e non telegrafiche. Siccome la sorte mi vuol bene, sono certo di non vincerne alcuna. E saranno tante felicità, grandi come questa, che valgono bene la lira di una cartella...

K.

VERTENZA FINITA

L' «Unione» e l' «Unità cattolica».

Giovedì — scrive l'*Unione* — avanti il giudice istruttore prosso il tribunale di Firenze, sono comparsi l'on. Meda e il signor Angelo Ago, il quale, come è noto, era redattore responsabile della *Unità cattolica* di Firenze allorchè questa fece la pubblicazione che l'on. Meda e il vostro gerente querelarono, e per la quale il tribunale di Firenze emise sentenza di condanna a un anno di reclusione, a mille lire di multa, ai danni ed alle spese. Eseguendo la promessa fatta pubblicamente il giorno stesso della querela, e ripetuta il giorno della condanna sui giornali di Firenze, l'onor. Meda, anche quale procuratore speciale del gerente dell'*Unione*, dichiarò di rimettere puramente e semplicemente la querela al signor Ago che accettò a norma di legge: previamente, si capisce, l'on. Meda aveva ricevuto il rimborso delle spese tutte comprese quelle di appello; perchè il giudizio dovrà percorrere questo secondo grado, nel quale la Corte, prendendo atto della remissione del querelante, dichiarerà estinta l'azione penale.

L'on. Meda ha riconfermato di non esigere alcuna dichiarazione da parte del giornale querelato, bastandogli, a riparazione dell'onore suo e di quello del giornale da lui diretto, le esaurienti motivazioni contenute nella sentenza del tribunale di Firenze.

Contro la stampa immorale

Il «Decamerone».

Berlino, 16. — La Camera penale di Halle dichiarò immorale il «Decamerone» del Boccaccio e condannò a 50 marchi di multa il libraio che lo aveva messo in circolazione.

I gravi avvenimenti in Persia

La presa di Teheran. L' abdicazione dello Scià.

Teheran, 16. — Durante la giornata di ieri si scambiarono ad intervalli dei colpi d'armata da fuoco. I nazionalisti si impadronirono di porta sud e di due cannoni.

Lo Scià si è rifugiato stamane alle ore 10 presso la legazione russa. Una deputazione composta dei membri delle legazioni inglese e russa ne informò i capi rivoluzionarii.

Uno dei capi rivoluzionari, Shardar Assan, intervistato, ha dichiarato sul suo onore, che nè egli nè i baktiaris hanno odio al trono. L'avvenire dello Scià sarà lasciato alla volontà della popolazione e i nazionalisti armati non cercheranno di influenzarla.

Teheran, 16. — Alle ore cinque del pomeriggio la calma continuava. Lo Scià abdicò. Una brigata di cosacchi persiani presterà servizio nel nuovo gabinetto. Siphardar assumerà il portafoglio della guerra. Il principe ereditario Achmed Riza sarà proclamato Scià. E' probabile che si nominerà la reggenza. La popolazione manifesta grande gioia.

Nè più nè meno che in Turchia. Muzzaffer-el-din aveva accordata il 5 agosto 1906 la costituzione alla Persia. Muzzaffer morì l'8 gennaio 1908 e gli successe il figlio Mohammed Alì Mirza, il quale si dichiarò contrario al nuovo regime costituzionale. Donde la rivolta contro di lui, che oggi è costretto a dimettersi.

Gravi disordini di scioperanti

Un conflitto con la polizia

Numerosi morti e feriti.

New York, 16. — Gravi disordini sono avvenuti a Nackers presso Pittsburg, dove 3500 operai della Fressend Steel Aas Company sono in sciopero da ieri. Gli scioperanti hanno fatto fuoco contro gli operai non scioperanti. Le donne degli scioperanti armate di revolver e di calze piene di sassi hanno fermato i trams dove si trovavano gli operai e li hanno percossi gravemente. Esse hanno fracassato tutti i vetri dei quaranta edifici appartenenti alla compagnia. Oggi tre distaccamenti di polizia a cavallo sono stati accolti al loro arrivo da una grandine di pietre. La polizia ha immediatamente caricato la folla. Il numero dei morti ascende a una trentina e quello dei feriti è molto più grande.

La strage degli innocenti ovverosia i delitti della superstizione.

Pietroburgo, 16. — Le autorità hanno fatto chiudere ieri una casa nella quale dei johannisti tenevano sequestrati dei fanciulli dell'età dai due agli undici anni, e li sottoponevano ad ogni sorta di privazioni, allo scopo di mantenerli nello stato di grazia. La polizia, penetrata in cinque di questi stabilimenti, ha trovato 120 fanciulli in uno stato dei più pietosi. L'80 per cento di essi soffrivano di malattia di occhi, provocata dalla oscurità e dal sudiciume. Alcuni avevano piaghe ai ginocchi, perchè erano costretti a rimanere inginocchiati per ore intere. Tutti questi fanciulli portavano sul corpo ferite e cicatrici, prodotte dai colpi che avevano ricevuto. Inoltre la maggior parte di essi sono tubercolosi, e sono stati condotti all'ospedale civile. I johannisti saranno sottoposti a procedimento penale.

E SEMPRE TERREMOTO!

Case distrutte. — Morti e feriti.

Atene, 16. — Violente scosse sismiche sono state sentite nel sud della penisola. Si annunzia che esse hanno causato gravi danni e che vi sono numerose vittime. Ad Amalfata molte case sono crollate. Nel villaggio di Havari, venti persone sono state seppellite sotto le macerie e vi sono più di cento feriti. Tre altri villaggi hanno sofferto danni, ma mancano particolari.

ANCHE IN PORTOGALLO.

Lisbona, 16. — Delle nuove scosse di terremoto di lunga durata sono state avvertite a Benavente. La popolazione è inquieta.

Operosità estensiva ed intensiva

L'estate è il periodo delle nostre grandi e solenni affermazioni; quest'anno avremo in Italia ed in Francia la settimana sociale, in Germania due importanti congressi, l'eucaristico internazionale a Colonia e quello del partito cattolico tedesco. La stasi estiva della vita politica e la minore attenzione che suscitano i suoi problemi formano un momento propizio alle riunioni di partito, alle discussioni programmatiche, alle pubbliche manifestazioni esteriori.

L'attenzione dei cattolici italiani sarà particolarmente rivolta al Congresso dei consiglieri comunali e provinciali di parte nostra ad alla Settimana Sociale. Non è ancora noto il programma che sarà svolto in questo convegno; ma speriamo che i promotori non tarderanno a farlo conoscere perchè i temi che dovrebbero essere essenzialmente pratici possano essere fin da ora vagliati e discussi.

Nella regione Piemontese il Congresso giovanile di Mondovì desterà certo un interesse anche all' infuori delle schiere dei giovani. Qua e là nelle diverse città, nei centri più popolari, nei paesi dove l'azione nostra fiorisce, si vanno preparando adunanze, iniziative, opere nuove. Il giornale che vive a contatto delle nostre associazioni, non può non prendere una parte viva a questa svariata e multiforme attività, osservarla, presentarla al pubblico, segnalarne gli elementi più importanti.

L'operosità si va risvegliando ed assume forme nuove; ormai le due pregiudiziali che hanno tanto ingombrato il nostro cammino ritardando l'avanzamento, sono cadute; la grande maggioranza non mette più in dubbio che occorra la formazione di uomini militanti ed un'azione pubblica con programma sociale ed economico.

Ma sgombrato il terreno, e intrapreso il lavoro ci tocca affrontare e risolvere molte altre questioni.

E' il movimento che le affaccia, che le pone chiedendone la soluzione. Sono questioni di indole tecnica, morale, economica riguardanti il funzionamento delle nostre Associazioni, il loro sviluppo, l'aumento della loro potenzialità sociale; sono nuovi bisogni economici a cui occorre provvedere, iniziative da prendere, nuovi ordinamenti da creare.

Poichè il movimento in cui si concreta l'operosità di un partito non è qualche cosa di immutabile, una forza che sfugge alla evoluzione, ma è in via di continue trasformazioni, adattamenti, processi.

Così i Comitati parrocchiali sono stati sostituiti da nuove istituzioni, dopo le casse rurali sono sorte le banche, le federazioni; le leghe di lavoro tendono a riunirsi intorno a potenti organismi nazionali.

—

Il nostro movimento — scrive Cantono nel *Momento* — ha una duplice necessità, l'una di indole estensiva, l'altra di carattere intensivo. Si tratta di portare l'eco dappertutto, nei paesi, negli angoli, nei luoghi più remoti in cui non è ancora giunto; in secondo luogo rianimare le associazioni già esistenti, corroborarle colla infusione di uno spirito più profondo, di una coscienza più vigorosa della propria funzione. Dal punto di vista dell'estensione molto ci tocca ancora fare. Si noti che la propaganda socialista ormai è riuscita a far sentire la sua influenza quasi dappertutto; per fortuna in molti luoghi esistono dei baluardi morali, degli elementi che reagiscono, c'è una forte coscienza cristiana che non piega, ma questo stato di cose non tarda a cambiare quando non vi sia chi fortifichi i baluardi e rinvigorisca la fede. E mettiamo pure che il socialismo anche perchè sa con mirabile ipocrisia, adattarsi alla differenza di ambienti, non semini subito delle rovine, ma penetri più lentamente; mettiamo pure che riesca solo in parte ad ottenere i suoi intenti; è certo però che seminerà un sentimento di avversione al principio religioso per produrre più gravi e forse irreparabili rovine.

Nelle città sembra bandita l' idea che la posizione socialista sia inoppugnabile che la classe lavoratrice sia tutta guadagnata alla causa del socialismo e molte forme di operosità dei nostri attestano che una visione più realistica e confortante delle cose ha sostituito questo pessimismo, ed i risultati non indifferenti ottenuti anche nel campo dell'organizzazione professionale provano che è possibile un lavoro proficuo e fecondo di bene.

Non bisogna confondere una certa tendenza al socialismo che esiste in molti operai colla vera e profonda fede socialista; coloro che si trovano in quella condizione psicologica, e sono numerosi, facilmente si possono guadagnare; essi hanno semplicemente l'attitudine alla organizzazione, una certa coscienza di classe per cui tutto dipende dall'ambiente e dalle Associazioni che frequentano.

In città l'opera per l'organizzazione professionale, la propaganda frequente, il fare che le associazioni nostre non siano estranee ad ogni problema che interessi il pubblico, sia esso politico od amministrativo il prendere iniziative rispondenti a bisogni sentiti e diffusi mentre procura a noi una

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

più larga zona d'influenza, accresce l'educazione delle nostre masse.

Nelle campagne il lavoro ha minore difficoltà; anche qui è oramai convinzione generale che non è un efficace metodo di combattere il socialismo quello di fare semplicemente disertare le conferenze tenute da propagandisti del partito, ma che occorre invece una seria e rigorosa operosità sociale. Così dove esistono delle ingiustizie nei contratti di lavoro, dove i lavoratori hanno delle giuste aspirazioni perchè i nostri non saranno loro a prendere in mano la causa dei deboli? perchè non impedire l'immenso effetto morale d'una conquista ottenuta per mezzo di socialisti?

Le campagne nostre devono sempre più fiorire di numerose e forti associazioni: dove c'è la piccola proprietà, ebbene si fondino opere ai suoi bisogni; dove c'è del proletariato lo si organizzi, lo si istruisca perchè possa agire in modo da ottenere la sua elevazione. In rapporto all'operosità interiore, intensiva s'affaccia il problema dell'educazione delle masse organizzate. Se alcuno dicesse che quest'opera non è necessaria vorrebbe dire che non conosce bene lo stato del nostro movimento. Vi sono ancora molti che fanno parte di associazioni nostre i quali riescono appena a fare una distinzione confusa tra socialismo e democrazia cristiana, che non hanno alcuna idea precisa dei nostri postulati nel programma sociale, economico, amministrativo.

In alcuni luoghi, nelle passate elezioni, vi furono soci di unioni rurali o di altre associazioni che votarono per candidati politici con programma anticlericale; e questi sono fatti positivi. E se ricercasi la causa per cui delle grosse istituzioni molto numerose hanno poca o nessuna iniziativa la si deve riscontrare nella mancanza di una forte coscienza sociale. La timidezza dei nostri aderenti in confronto alla audacia dei socialisti, in gran parte, deriva pure da insufficienza di cognizioni. Grande immenso sarebbe il vantaggio che si potrebbe ottenere da un esercito a cui non mancasse la visione del proprio compito, delle proprie finalità. Insomma si impone un'opera intensiva, di profonda penetrazione negli spiriti dei nostri associati. Dalle discussioni riguardanti i problemi di maggiore attualità alla diffusione della stampa molti sono i mezzi con cui si può raggiungere questo importante e fondamentale risultato.

Il fervore dell'operosità estensiva deve essere associato ad una vigorosa intensificazione. E ciò riguarda anche il movimento giovanile a cui occorre più che mai infondere uno spirito di combattività, dare una idea della missione cui sono chiamati e del posto che domani i giovani dovanno occupare nella vita pubblica. A questo scopo tutto il resto va subordinato e posto in seconda linea; per avere dei giovani, per averne molti, perchè siano nostri occorre una viva e continua propaganda di idee. Senza di ciò faremo del chiasso, delle mostre ma il vero profitto sarà ben poco. Il campo di lavoro è grande e diviso in modo che c'è spazio e posto per tutte le attitudini e tutte le vocazioni, da quelle che prediligono la propaganda a base prevalentemente religiosa, alle altre che sono invece per le iniziative economiche-sociali. E se tutte queste attitudini si esercitassero fiorirebbe una moltitudine di opere religiose, di previdenza, di organizzazione che sarebbero la nostra forza nelle presenti e future lotte politiche e amministrative.

A. Cantono.

Tra le tombe.

LA MORTE DEL P. TYRREL.

Londra, 16. — L'ex padre gesuita Tyrrel, le cui opere moderniste hanno fatto rumore, è morto stamane.

LA MORTE DEL PROF. MATTEUCCI.

Resina, 16. — Oggi, è morto per paralisi cardiaca, il prof. Vittorio Matteucci direttore dell'Osservatorio vesuviano.

Roma ospiterà l'ex Cancelliere.

Roma, 13. — E' noto che il principe Bülow ha manifestato a più riprese l'intendimento di ritirarsi a Roma nella sua splendida villa delle Rose e che per questo è stato anche di recente criticato con una certa asprezza da una parte della stampa tedesca. Ho voluto fare una piccola inchiesta in proposito, — scrive il corrispondente della *Perseveranza* — ed ho acquistata la certezza che non è lontano il giorno in cui l'ex cancelliere sarà ospite della nostra capitale e prenderà possesso di questa sua magnifica proprietà ch'egli non ha mai visitato dopo averla comperata circa due anni fa. Il personale di servizio della villa delle rose ha avuto recentissimamente l'ordine di impedire l'accesso alla villa stessa a tutti quegli stranieri che fino a poco tempo fa la potevano facilmente visitare. Di più si preparano dei lavori di adattamento assai importanti che preludono con ogni probabilità all'arrivo del principe. Si afferma infine che il principe von Bülow abbia lasciato comprendere ch'egli sarà a Roma sul principio dell'autunno dopo il suo soggiorno a Nordeney.

Il Re d'Italia e l'arc. Ferdinando sul Lago di Garda.

Si confermava a Montecitorio che durante le prossime grandi manovre il Re visiterà tutti i paesi italiani del Lago di Garda. L'imperatore Francesco Giuseppe tosto saputo dell'intenzione del nostro Re avrebbe manifestato il desiderio di inviare un arciduca ad ossequiarlo e, mentre prima pareva che tale onorifico incarico dovesse toccare all'arciduca Eugenio, pare invece deciso toccherà al principe ereditario Francesco Ferdinando capo dello stato maggiore austriaco.

In tempo di colera, il laudano: in tempo di tossi, il Clhorphènol.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

16 luglio.

Per il nostro Ospedale. — Ieri il Re ha sanzionato i provvedimenti legislativi di varie tombole. Fra esse v'è pure quella per il nostro Ospedale, per un ammontare complessivo di lire ottocentomila.

S. Daniele

15 lugio.

Onorificenza. — Trovandomi di passaggio per questa ridente cittadina ho avuto occasione di stringere la mano all'intraprendente e bravo tipografo sig. Tabacco ed egli, cortese com'è, volle accompagnarmi a visitare la sua libreria e tipografia. Lo stesso mi fece vedere altresì una magnifica onorificenza ottenuta testè a Roma all'esposizione d'arte e industria. Detta onorificenza consiste in un *gran premio e medaglia d'oro meritata pei nitidi ed accuratissimi lavo i tipografici che escono dal suo stabilimento.*

Il sig. Tabacco può andare orgoglioso di una tale onorificenza; tanto più se si riflette che egli da solo ha potuto dare uno sviluppo tale alla tipografia da poter gareggiare con quelle di altri centri più importanti della provincia.

Ma bravo! Auguri vivissimi ad una persona che veramente ha delle doti non comuni per quanto concerne l'arte tipografica.

S. Vito al Tagliamento

16 luglio.

Un suicida - Mania atavica? — Il negoziante Luigi Del Missier-Pirona di Clauzetto, si suicidò ieri sera nei pressi di Morsano. Ne venne tosto informata la famiglia che oggi stesso si portò colà.

E' degno di nota il fatto che anni fa un fratello del Luigi, giudice di Tribunale e che per parecchi anni aveva coperto la carica di vice pretore a Spilimbergo, ebbe a suicidarsi a Firenze.

Il Luigi Del Missier pose fine ai suoi giorni impiccandosi ad un'albero.

Spilimbergo

16 luglio.

Per i tiri in Tagliamento. — Un avviso dell'autorità comunale avverte che dal giorno 20 corr. al 6 agosto p. v. rimane vietato il passaggio del Tagliamento durante le ore di tiro che eseguirà la fanteria.

Apposite bandiere rosse sventoleranno nei campanili e nelle case delle due sponde del fiume per avvertire che il passaggio è vietato.

Codroipo

17 luglio.

Il bel tempo — L'entusiasmo per le feste centenarie del Crocifisso — Le previsioni. — Dopo un lungo periodo di pioggie, di temporali e di freddo il tempo è tornato bello. Il cielo sorride e il giorno si allarga nella grandiosità dell'estate.

Mentre il rimanente del Veneto si rallegra del tempo bello per le campagne rifiorenti, Codroipo invece se ne rallegra, direi quasi unicamente, perchè è ormai sicuro che le feste centenarie del Crocifisso riusciranno magnifiche. E c'è nel paese una gioja chiassosa. I muri si tapezzano di manifesti multicolari, di striscie ricordanti il lietissimo avvenimento, ed una selva di pali, per la illuminazione e per i fuochi artificiali, attornia la grande piazza e si prolunga per i tronchi delle vie principali.

E tutti prevedoro per il giorno di domani 18 un concorso straordinario di forastieri. Ai quali Codroipo dà sin d'ora il benvenuto e l'affidamento della più cordiale accoglienza.

Mettiamo quì il programma, che eseguiranno la sera di domani, le bande di Nogaredo di Prato e di Codroipo.

Programma della banda di Nogaredo di Prato. Dalle ore 6 1|2 alle 8 1|2.

1. Marcia, Soussman.
2. Danza «L'Andalusa» Tarditi.
3. Ouverture dell'Opera «Jone» Petrella.
4. Valzer spagnolo «Fior di Siviglia» Basciu.
5. Gran Fantasia dell'Opera «Carmen» Bizet.
6. «Canzoniere Napoletano» Ortu.
7. Duetto per Clarini, Basciu.
8. Danza Esotica, Basciu.

Programma della Banda di Codroipo. Dalle ore 8 1|2 alle 10 1|2.

1. «Riconoscenza» G. Toso.
2. Sinfonia «Semiramide» Rossini.
3. Valtzer «La Neige» Metra.
4. «Fantasia sull'opera Traviata» Verdi.
5. «L'Italiana in Algeri» Rossini.
6. «La Ritirata della Marina» Zanfi.

Negli intervalli del programma della banda di Codroipo sarà la rappresentazione di nove grandi quadri di fuochi d'artificio del rinomato pirotecnico di Tarcento signor Luigi Turrin. L'ultimo quadro sarà l'illuminazione della piazza con il trasparente «*il Crocifisso*».

Cividale

14 luglio.

Bimbo avvelenato. — Ieri fu portato dal prof. Accordini un bambino di cinque anni, certo Scoziero, di borgo Bressana, in grave pericolo di vita: egli aveva mangiato delle bacche d'una pianta velenosa chiamata euforbio, che aveva trovata sparsa nel cortile, in seguito alla pulitura dell'orto vicino. Poco dopo il disgraziato bambino fu colto da fortissimi dolori di ventre, sforzi di vomito e diarrea.

Il medico prof. Accordini gli praticò subito i lavacri, prescrisse le cure del caso e riuscì a metterlo fuori pericolo.

Latisana

16 luglio.

Ai bagni di Lignano. — Finalmente siamo in estate. Le giornate piovose e freddiccie di giugno e di questa prima metà di luglio sono scomparse; e torna il sole e torna il caldo e i siti di cura vanno popolandosi. Fra questi Lignano, la bella spiaggia ricca di sabbia e di mare; d'una sabbia fina, d'un mare tranquillamente maestoso. Ogni giorno vanno a vengono comitive di gitanti, favoriti dai mezzi facili di comunicazione: S. Giorgio-Marano; Precenicco-Lignano; Latisana Lignano. E la colonia dei bagnanti aumenta sempre più. In buon numero, finora, sono i tedeschi, che vennero tosto all'apertura dei bagni.

Lignano, oltre agli alberghi, comincia ad avere anche i suoi villini. Dei quali uno s'è inaugurato proprio ieri: quello dei signori Picottini e de Fornera. A inaugurarlo intervenne una eletta schiera di amici, tra i quali non mancarono e l'allegria e i brindisi e il buon vino. Un brindisi scherzevole, brioso in dialetto friulano fu letto da don Eugenio Zanini. Un sonetto, del dott. Bianchi medico di Marano allude al brillante avvenire di Marano e dice della tradizionale e ben conosciuta liberalità dell'ottima famiglia Picottini. Eccovelo tal quale:

Sorgeranno speriamo dei villini
in tempo certamente non lontano
a gareggiar con quel dei Picottini
sulla splendida spiaggia di Lignano.

Saran questi più grandi o più piccini,
costrutti da più o men provetta mano;
ma in nessun troverem tai scelti vini
che allettan tutti in modo sovraumano.

Evviva Ilario buon; gioisci e spera
ch'oggi con te trionfa Rivarotta
i Picottini e i nobil de Fornera.

Oggi la fama tua già ininterrotta
d'animo gentil, cortese, eletto
ha la conferma in sì genial banchetto...

Ampezzo

14 luglio.

Il mestiere di Michelaccio. — Bello il mestiere di Michelaccio; mangiare, bere, e andar a spasso, ma...

Nassivera Pietro di Forni di sotto mangiò, bevette (nell'osteria di Candotti di quì) e andò a spasso... senza pagar lo scotto. Venne arrestato dietro denuncia.

Osoppo

14 luglio.

Altro richiamato impazzito. — Un altro richiamato è impazzito: anch'egli è un friulano: certo Nardini Giovanni da Talmassons, capo di numerosa famiglia. Appartiene alla I. Compagnia del 105 battaglione.

L'altra sera, nella propria camerata, accusando dei forti dolori di ventre si mise a gridare come un forsennato.

I compagni impressionati, corsero tosto per il medico ed il Nardini venne passato all'infermeria. Giunto colà, i dolori scomparvero; ma il povero giovane incominciò a dare segni di squilibrio mentale tali da essere trasferito nel Manicomio provinciale.

Erto Casso

15 luglio.

I drammi della montagna. — Il vecchio spaccalegna, Paolo Filippin, d'anni 68, mentre lavorava in un bosco, sdrucciolò e cadde battendo il petto contro un tronco che si trovava al suolo.

L'urto fu così violento che il Filippin si fracassò due costole. Fu trasportato all'ospedale di Belluno.

Tolmezzo

15 luglio.

L'asta del Cimitero deserta. — L'asta per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo Cimitero andò deserta. Invece di offerenti al ribasso vi furono degli impresari che domandarono un aumento dal 10 al 30 per cento!

Gemona

16 luglio.

Arrivo d'ufficiali. — Questa sera arrivarono da Roma dodici ufficiali superiori per studi. Si fermeranno fino a domenica mattina.

Domani arriveranno 75 ufficiali della scuola di guerra e si fermeranno 4 giorni.

Palazzolo dello Stella

16 luglio.

Contro il treno. — Verso le 20,45 di oggi ignoti, ma probabilmente ragazzi che si trovavano vicino alla stazione ferroviaria, lanciarono sassi contro il treno diretto in corsa sulla linea Portogruaro-San Giorgio di Nogaro, infrangendo due vetri di una vettura di I classe.

Il capo treno sporse denuncia ai carabinieri.

Aviano

16 luglio.

Si toglie la vita. — Ieri sera certa De Lucia Augusta di Angelo, d'anni 40, moglie di Tassan Lorenzo, impiccandosi nella propria stanza da letto con una funicella, dava fine alla sua vita immemore del *dovere* sacro di vivere.

La voce pubblica attribuisce il suicidio a forti dispiaceri che provava in casa.

Giorni sono manifestò l'idea del suicidio dicendo che voleva morire ubbriaca.

E così fece, poichè iermattina acquistò due mezzi litri di marsala, e poi pose la triste idea ad effetto.

Portogruaro

15 luglio.

Stagione d'opera

Ci si assicura che il nostro Sociale si riaprirà quest'anno per l'opera *Tosca* di Puccini.

Non dubitiamo che il Comitato saprà scegliere degli artisti degni di rappresentare il capolavoro suddetto per poter così suddisfare i buongustai cittadini di Portogruaro.

e sempre lagni

Questa volta il lagno ci giunge dai parrocchiani di S. Nicolò, e precisamente da quelli che abitano al di là della stazione ferroviaria. Infatti, come ognun sa, la parrocchia suddetta va ognor più, in quella contrada, aumentando. Diverse case sono state di recente costrutte, e queste proprio lungo il viale che conduce alla Siega. Bisogna notare che questi poveri cittadini, gravati di tasse al pari di quelli che abitano al centro della città, devono fare quasi un chilometro di strada per avere un'acqua bevibile e sana, qual'è quella dell'acquedotto.

Non farebbe bene l'attuale Amministrazione Comunale a mettere anche da quella parte una pompa che riceva e quindi trasmetta l'acqua potabile che si beve in città?

Alla fin fine anche quei cittadini, pagando le loro tasse, hanno anche i loro diritti, ed a tutelare gli stessi non vi è in questo caso che il Comune che se ne deve interessare.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Domenica 18 — s. Redentore.
Lunedì 19 — s. Vinc. de' P.

Fiere e mercati della Provincia

Azzano X, Buttrio, Maniago, Palmanova, Pasian Schiav., Rivignano, Tarcento, Tolmezzo, Vittorio, Aiello.

Ai Cresimandi.

Sua Ecc.za Mons. Arcivescovo amministrerà la S. Cresima in Udine nei seguenti giorni del corr. Luglio:

Lunedì 19 Luglio a Codroipo.
Giovedì 22 a mezzodì in Udine.
Domenica 25 Luglio a mezzodì.

Pellegrinaggio Friulano a Lourdes

15-21 Settembre 1909.

Al Ven. Clero e Popolo dell'Arcidiocesi di Udine.

È ben gradito l'annunzio che circola sui giornali cattolici riguardo al grande pellegrinaggio friulano che partirà pel Santuario di LOURDES il 15 del p. v. Settembre, benedetto dal **Santo Padre** e caldeggiato dagli Ill.mi e Rev.mi Ordinari locali di questa Arcidiocesi, dell'Arcidiocesi di Gorizia, della Diocesi Concordiese, ai quali spetta l'alta presidenza di onore.

A questo punto poi, affinchè ne abbiano maggior incoraggiamento i fedeli della mia Arcidiocesi, visto che il Signore mediante l'intercessione della Vergine, mi consente di offrire il mio stesso personale intervento, godo di poter assicurare, quanto è da me, che al momento della partenza, sono lieto di trovarmi cogli ascritti al devoto pellegrinaggio ai quali impartisco fin d'ora la pastorale benedizione.

Dalla residenza, 19 Luglio 1909.

✠ PIETRO *Arcivescovo.*

—

Incaricati per le iscrizioni che si chiudono il 25 Agosto p. v.

per la Arcidiocesi di Udine: Sac. *Angelo Venturini* - Piazza del Duomo Num. 2.

per la Arcidiocesi di Gorizia: Monsig. *Luigi* Dott. *Faidutti* presso l'«Eco del Litorale».

per la Diocesi di Concordia: Monsig. *Isaia Isola* - Vescovado di Portogruaro.

—

Per schiarimenti rivolgersi al Sac. *Angelo Venturini.*

Coltura e Azione.

All'azione è indispensabile una base di coltura, anche nel campo della riforma, del progresso sociale. Chi non studia va avanti a casaccio, a tastoni, sprecando tempo, commettendo errori, ritardando o compromettendo lo sviluppo delle opere.

Munirsi dei principi teorici certi, ricercare le varie applicazioni pratiche già sperimentate, tesoreggiare l'esperienza altrui, studiare, riflettere; ecco il dovere di chi vuol fare qualche cosa di efficace e di duraturo a favore del popolo. Perchè per il passato, tanti errori, tentennamenti, delusioni? Non mancò forse una salda base di studio?

Ma lo studio delle tante opere sociali richiede tempo, fatica, e, qualche volta, particolari attitudini. Uniamo tutte le buone volontà e le buone intelligenze, per conseguire con lo sforzo comune questo fine di coltura. Vedrete allora quanto sarà facilitato il sorgere delle opere, come ne sarà assicurato il fiorente sviluppo, come l'azione si svolgerà piena, organica!

A questo pure intende il **Circolo di coltura**, testè fondato a Udine. Le linee fondamentali dello statuto sono: due classi di soci, *ordinari e aderenti.* I primi si obbligano a collaborare negli studi, gli altri partecipano solo alle sedute, quasi come discepoli: gli uni e gli altri contribuiscono con L. 1 al mese. Fra i soci ordinari si distribuiscono i temi da trattarsi nelle adunanze mensili. Si costituisce una biblioteca interna e sala di lettura. Il Circolo, oltre l'azione esplicata nelle sedute, diventerà di fatto un ufficio di informazioni, a servizio anche della pratica.

—

Seduta giovedì, 22 corr. nel mattino, ore 10 1|2, riunione dei soci ordinari (e di coloro che aspirano a diventarlo) per l'ordinamento interno del Circolo (distribuzione dei temi, biblioteca); nel pomeriggio, ore 14, relazione di Don Venturini Luigi, sul tema: Cooperazione di Consumo. Sede Via Missionari N. 1. Recapito del Presidente Via Cicogna 46.

Gita Ciclistica.

domani la Società Velocipedistica Udinese farà una gita sociale a Lignano, con partenza dalla Sede sociale Albergo al Telegrafo alle **ore 6 ant.** e non alle 7 come erroneamente annunciato ieri.

I licenziati con esame

Della V. Ginnasiale: Bertoli Pietro, Bianciardi Stanislao, Cotta Silvio, Della Savia Giuseppe, Fenzi Luigi, Guidetti Ettore, Marchi Lorenzo, Mazzoli Agostino, Murero Luigi, Nussi Gino, Pecile Paolo, Penneto Antonio, Perotti Ester, Pierpaoli Luigi, Someda de Marco Pietro, Tomasi Giuseppe, Virotta Italo, Zamparo Antonio, Zatti Luigi, Zoratti Lorenzo.

R. Istituto Comm. Regio. Clemencig, Dall'Armi, Iussig, Magistris, Mosca, Pol Gervasutti, De Simon.

Fisico matematico: De Gaspardis, Piusssi.

Agrimensura: Masieri, Zozolotto.

Dalle Tecniche: Antoniacomi, Capellari, De Paoli, De Vittor, Fabris Ferigo, Camilli Forni, Gori, Locatelli, Midena, Giorgi, Pez, Scarpa, Spizzo, Zamparini, Bert, Bonara, D'Orlando, Lunazzi, Malattia, Millero, Piazza, Piccini, Pravisani, Rho, Rossi, Sutter, Tocchetti, Bellavitis, Benedetti, Bernardinis, Checchini, Cossutti, Famea Antonio, Fineatti, De Mattia, Gregnol, Ongaro, Paoletti, Colloredo, De Faccio, De Prato, Delli Zotti, O. Dorotea, Feruglio, Gianola, Giuliani, Rizzi, Scoccimaro, Boldini, Gabrieto, Torta, Zampese, Tunnissini, Conte, Bonalvi.

Manovre degli alpini.

Mandano da Cuneo che in questi giorni partiranno per la Carnia la 4.a, 9.a e 10.a compagnia del 1. Alpini per eseguire studi manovre ed escursioni.

— L'altra mattina la 7.a Com. d'Alpini di stanza a Tarcento comandata dal capitano Giulio Del Negri partì alla volta di Attimis per poi inoltrarsi nei monti di Ucon, per le solite manovre annuali. Saranno di ritorno agli ultimi d'agosto.

Tartufo umanitario.

Il cuore del più o meno autorevole Celli deve esser grosso come un dirigibile; auguriamoci che non scoppi.

Il suo umanitarismo non ha limiti. Non è contento di aver potuto dare a tutto pasto il chinino alla povera gente la quale lo accetta... e lo mette da parte: non gli basta che ai poveri vengano distribuite le medicine gratis dai rispettivi comuni: no, egli vorrebbe che lo Stato le fabbricasse lui le medicine popolari (?): potrebbe così guadagnare fior di milioni, a tutto danno dei poveri farmacisti, ai quali, in compenso, si danno ogni giorno nuovi aggravi, nuove tasse.

Pensieri veramenti umani, quelli del Celli... se non ci fosse di mezzo quell'ossessione di guadagni favolosi... a prò dello Stato. E in tanto il Celli va in brodo di giuggiole.

Una soddisfazione, almeno l'ha potuta avere.

Viaggiando, a spese di pantalone, sulle ferrovie dello Stato, non avrà come negli anni passati, lo struggimento di veder quelli antipatici cartelli réclame dell'Esanofele del Bisleri di Milano. Dopo tanti bocconi amari, che per colpa di questo leale industriale milanese ha dovuto ingollare, il Celli potrà illudersi di aver fatto ingoiare un brutto boccone anche a lui. Poveretto! Gli verrebbe un accidente se potesse vedere l'incremento degli affari della Ditta Bisleri e specialmente quelli riguardanti l'Esanofele, la cui vendita aumenta sempre più quanto più dal Celli viene combattuta!

Gli è che coloro che possono permettersi il lusso di curarsi con tal rimedio, la cui formula fu dettata da un *Baccelli*, sanno di spender bene i propri danari: mentre i disgraziati, costretti a contentarsi del chinino di Stato, sanno di guastarsi lo stomaco, e di rimanersene colla infezione nel sangue.

Ma lo Stato fa bene a dar retta al Celli. Dal momento che ci guadagna dei milioni!

Nel Collegio «ex Silvestri».

Ieri sul fronte del portone d'ingresso del Collegio situato fuori Porta Venezia, sul viale di S. Caterina si leggeva un'insegna nuova intitolata al nome di «Dante Alighieri».

Non più dunque Collegio Silvestri; infatti esso è stato assunto da altre persone.

Il treno speciale.

Numerosi i gitanti che stamane presero il treno speciale per andare a Venezia alla festa del Redentore.

POLLICULTORI
MASSAIE

In casi di epizoozia, ed a cura preventiva usando l'**Antisetticina Zuliani,** antidissenterica e anticolerica per eccellenza, avrete la assoluta garanzia di tener lontane dai vostri pollai tutte le malattie contagiose, che spesso colpiscono sì gravemente il frutto di tante vostre fatiche. L'**Antisetticina Zuliani,** preparata a base dei migliori e più attivi disinfettanti, con un alto tenore di **essenza d'aglio,** è di facile somministrazione nei pastoni, ed aumenta potentemente la **produzione delle uova.**

Una scatola, bastevole per la cura completa a 15 polli. L. 2. Per posta L. 2.60.

PREMIATA FARMACIA
San Giorgio
UDINE

Furto in Via Paolo Sarpi.

Ier sera verso le undici e mezzo il sig. Umberto Borghese rincasava, quando, sorpresa poco gradita, trovò la porta aperta. Entrò e per prima cosa notò la scomparsa d'un orologio: non c'era dubbio, i ladri erano entrati ed avevano saccheggiato quanto di meglio e di piccolo volume si trovasse. Diedesi a cercare ansiosamente per i cassetti, per gli armadi, negli astucci e notò l'assenza di una collana, di parecchi anelli, di parecchie posate d'argento, di monili, braccialetti e altro.

La famiglia sua era andata ai bagni a Lignano e quindi la casa era incustodita, perchè il sig. Borghese era partito per Treviso, e, ritornato verso le tre andò all'ufficio, donde rincasò alle 23 1[4, facendo la brutta scoperta. La signora Faccini che abita al primo piano, durante il giorno senti parecchie persone salire e discendere ma le credette dei piani superiori e non se ne curò affatto...

Ritornata verso mezzanotte da una pia visita al cognato defunto sentì bussare il Borghese, che, reduce dalla denuncia, ancora spaventato veniva a chiamarla per chiederle notizie. Andarono subito disopra. La porta non ha alcun segno nè di effrazione nè di rotture nè buchi; nulla che indichi ladri con grimaldello. I ladri devono essere stati in diversi, praticissimi del luogo con chiave falsa e di giorno.

Il furto può ammontare ad un migliaio di lire.

Nel mentre va in macchina il nostro giornale è stato arrestato l'autore del furto.

Velociped... astrismo.

Le biciclette sono diventate numerose, ma purtroppo sono numerosi anche i velocipedastri che appena sanno stare in bicicletta si danno a forte velocità poco curando se sprovvisti di freno o se inesperti della manovra della bicicletta siano un continuo pericolo per i passanti.

Per fortuna che i vigili appioppano le contravvenzioni. E una ne toccò a certo Degani Giacomo di Arturo d'anni 17 abitante a Paderno. Costui verso le 16 e mezza correva velocemente in via Missionari. Investì una povera donna che passava ignara del pericolo. Per fortuna che non le fece alcun male; e sperava il signorino di sgusciarla, ma il vigile Buiatti gli si mise vicino e gli chiese le generalità; egli tentennava, non voleva dargliele e difatti che c'entrava lui se la donna si era messa sulla via dove dovea passare S. M. la bicicletta? ma era inutile tergiversare, e fu posto in contravvenzione.

— Ieri poco dopo mezzodì un milite travolgeva in Via Aquileia sotto la bicicletta un monelluccio. Questa volta però la colpa è di quest'ultimo. E i passanti (il fatto avvenne presso la farmacia Sillero) aveano parole di compassione pel milite che nella caduta avea riportato una ferita al sopraciglio da cui sgorgava abbondante sangue e rimproveri pel monello che l'avea voluta, ma non s'era fatto niente.

Sono.... intangibili le membra dei monelli.

Zingari arrestati anche a Tarcento.

Anche a Tarcento, l'altra sera, venne arrestata una compagnia di zingari; fratello e sorella e tre figli. Commettevano atti vandalici nella casa d'un certo Broloni Francesco detto Vescul. Tali zingari l'anno scorso sono stati sfrattati dal Regno, di conseguenza dovranno rispondere di sfratto, e violazione di domicilio.

L'arresto del vice-direttore della Banca Popolare Goriziana.

Ormai, siccome altri giornali lo pubblicarono, non siamo più tenuti al riserbo che avevamo promesso in proposito. L'altr' ieri a Gorizia è stato arrestato per ordine del giudice istruttore dott. Abram, il vice-direttore della fallita Banca Popolare goriziana, sig. Ettore Piani. L'arresto dipende dal fallimento.

Gara al boccino.

Domani, 18 corr., alle ore 11, all'osteria Nuova in S. Osvaldo, avrà luogo una importante gara al boccino coi seguenti premi:

1 Remontoir d'oro — 2 Sterlina d'oro ornata — 3 Anello d'oro da uomo — 4 Sveglia con pedestallo in legno.

I premi sono esposti nel negozio del signor Barei Luigi in Piazza Garibaldi.

Sul Matajur.

I soci della « Sezione Podismo » della nostra « S. U. di G. e S. » oggi sabato alle ore 17 col loro direttore, si recheranno in gita sul monte Matajur (metri 1640). In bicicletta si digeranno alla volta di Cividale-Azzita-Jeronizza e quivi pernotteranno. All'alba di domenica si effettuerà per Montemaggiore la salita al Matajur, una delle più belle fra le nostre montagne.

Sappiamo infine che per sabato 24 corr. è indetta una nuova marcia notturna ufficiale, di km. 50, lungo la strada nazionale, toccando il 25.mo km., con l'altra di un'ora a Codroipo.

Sequestro di frutta guaste.

I nostri vigili con cura degna d'encomio fanno gettare via quelle frutta che quantunque guaste, da venditori avidi di denaro, con poca onestà, vengono posti in commercio. E' opera altamente meritoria per la salute pubblica. Ieri ad esempio i vigili Linda e Tolazzi fecero gettar via ben 45 Kg. di pere, prugne, e ciliege perchè guaste. Di più il Linda fece distruggere da un facchino altri 68 Kg. di ciliege di proprietà di certo Cras Luigi da Forame d'Attimis.

Le vacanze.

Oggi gli alunni del Seminario di Cividale ritornano ai patri lari per le vacanze autunnali.

L'Assemblea dell'Unione agenti.

Ieri sera al « Telegrafo, » come abbiamo annunciato ebbe luogo l'Assemblea dell'Unione Agenti. Approvato il Bilancio, si passò alla nomina delle cariche. Bosetti dichiarò di non poter più oltre coprire il posto di presidente effettivo. Venne nominato ad unanimità presidente onorario. Per la rinnovazione delle cariche sociali si nominò una commissione elettorale nelle persone di Vendrame, Pizzocchero Carlo, Diliti Enrico. Pascoli, Boretto, coll'incarico di proporre una lista. Si discussero altri oggetti: Riposo festivo ecc.

Friulana impazzita a Feltre.

A Feltre una donna si presentò all'ufficio delle guardie di p. s. dicendo di essere la Regina Margherita. Gli agenti però a poco a poco riuscirono a cavarle dalla bocca un nome: Guerrini Margherita di Tomba (Udine).

La disgraziata dava evidenti segni di pazzia. Venne condotta in Manicomio in attesa di informazioni.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 16 luglio 1909.

Rendita 3.75 0[0 (netto)	L.	104.30
» 3 1[2 0[0 (netto)	»	103.60
» 3 0[0	»	72.—
Azioni.		
Banca d'Italia	L.	1368.75
Ferrovie Meridionali	»	681.50
» Mediterranee	»	411.50
Società Veneta	»	209.50
Obbligazioni.		
Ferrov. Udine-Pontebba	L.	504.50
» Meridionali	»	361.25
» Mediterranee 4 0[0	»	506.75
» Italiane 3 0[0	»	358.50
Credito com. prov. 3 3[4 0[0	»	508.50
Cartelle.		
Fondiaria Banca Italia 3.75 0[0	L.	505.—
» Cassa risp. Milano 4 0[0	»	509.50
» » » » 5 0[0	»	514.50
» Ist. Ital., Roma 4 0[0	»	509.50
» « « » 4 0[0	»	520.—

CRONACA RELIGIOSA

S. Vincenzo de Paoli — Messa nuova

Lunedì 19 corr. nella Chiesa di S. Spirito si festeggia S. Vincenzo de Paoli.

Alle ore 8 1[2 celebrerà la sua prima S. Messa il Sacerdote Don Luigi Paschini. Indi si esporrà il SS. Sacramento fino alle 7 pomeridiane in cui sarà data la benedizione.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Regia Corte d'Assise

Presiede S. E. il cav. Silvagni P. M. il Sost. proc. del Re avv. Tonini, canc. Febbo, dif. avv. Bertacioli, Periti d'accusa, Chiaruttini prof. Ettore, Sartogo dott. Antonio, Cavarzerani dott. Antonio.

A difesa Grassi-Biondi dott. Luigi, Murero dott. Giuseppe.

Interprete Trinko prof. mons. Luigi. Capo giurato Osualdo Brunetti.

Fratricidio.

Un verdetto affermativo - La Condanna

Escussi ieri i testi a difesa, i giurati emisero verdetto affermativo. Il P. M. propone 4 anni e mesi 3 di reclusione.

Il Presidente consegna all'accusato anni tre e mesi 4 di reclusione e accessori.

Il processo di oggi.

Peculati e falsi di un ufficiale postale.

Per oggi è stato fissato lo svolgimento della causa contro Emeriglio (e non Ermenegildo come altri giornali han pubblicato) Straulino, ufficiale postale di Suttrio. Narrammo l'arresto avvenuto mesi fa e che destò molta impressione nel Canale di san Pietro, perchè lo Straulino è esercente notissimo. L'arresto avvenne in seguito ad una inchiesta dell'ispettore. Con una cauzione lo Straulino venne messo in libertà provvisoria. Egli però si è costituito ai carabinieri ancora martedì mattina. Ecco l'atto di imputazione:

Emeriglio Straulino è accusato di peculato e falso a termini degli art. 79, 168 cap. 274 I. parte C. P. commessi in danno dell'amministrazione postale.

TESTI D'ACCUSA.

1. Gaviani Attilio, 2. Pascoli Gio. Batta, 3. Lecchi Emilio, 4. Baschiera Italia, 5. Della Pietra Maria Emma, 6. Chiappolino Adele, 7. Morassi Margherita, 8. Cloccchiatti Agata, 9. Moro Giovanni, 10. D. Vora Ida.

TESTI A DIFESA.

1. Nascimbeni Bernardino, 2. Straulino Gio. Batta, 3. Del Moro D'Osvaldo, 4. Quaglia Alessandro, 5. Giacobbi Gaetano, 6. Fabiano Giuseppe, 7. Del Moro Egidio, 8. Marsilio Raimondo, 9. Vezzi Pietro, 10. De Regi Amedeo, 11. Dorotea Amedeo, 12. Zuliani dott. Luigi.

Alla difesa si è aggiunto l'avv. Caratti al Bertacioli.

—

Il processo pel krak di Gemona alle Assise

Giovedì la Camera di Consiglio emetteva ordinanza rinviante alle Assise per bancarotta fraudolenta e semplice e falso in atto pubblico Stroili Daniele, Pasquali Federico, Cozzi Giuseppe, Liva G. Batta e Lucia; Calligaro Fausto, per bancarotta semplice, assolvendo il Rinaldo Calligaro, e l'Ottogalli Luigi: rimetteva gli atti al Procuratore del Re.

L'istruttoria laboriosissima venne condotta a termine dal giudice Luzzatto: una stanza intera è impegnata dai documenti.

La sola relazione conclusionale dell'istruttoria forma un volume di 150 pagine.

Il processo sarà discusso in una speciale sessione dell'Assise nel p. v. novembre sotto la presidenza del consigliere d'appello avv. Orlando.

Si prevede che durerà circa un mese.

—

Assolto benchè contumace in Appello.

Vidali Alessandro fu Alessandro d'anni 51 era accusato di avere il 2 agosto in Ovaro, durante una rissa, causato a Mirai Fedele la distorsione delle dita mignolo e anulare della mano destra e conseguentemente una malattia durata 48 giorni.

Il Tribunale di Tolmezzo ha condannato il Vidali a cento giorni di reclusione: la Corte d'Appello di Venezia, sebbene contumace, lo ha assolto per non provata reità.

—

Tenca appella.

L'ex segretario comunale di Pocenia, Nino Tenca, non presentatosi al Tribunale di Udine lo scorso 16 giugno per discolparsi dagli addebiti mossigli perchè, per disguido postale non avvertito a tempo della data del processo, si è presentato ieri alla cancelleria di questo Tribunale ed ha interposto ricorso alla Corte d'Appello di Venezia contro la sentenza del tribunale stesso.

Azzan Augusto d. gerente responsabile.
Udine, tip. del « Crociato ».

COMUNE DI UDINE.

A tutto 31 luglio p. v. è aperto concorso, per soli titoli, ai seguenti posti nelle scuole elementari:

a) 5 posti nel corso superiore maschile urbano (stipendio iniziale L. 70);

b) 3 posti nelle scuole rurali di grado superiore — due classi miste ed una classe maschile (stipendio iniziale L. 1700);

c) 12 posti nelle scuole rurali miste di grado inferiore (stipendio iniziale L. 1100).

Ai posti del corso superiore maschile possono aspirare anche le maestre.

Non sono ammessi al concorso gl'insegnanti che abbiano compiuto i quarant'anni d'età.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi all'Ufficio scolastico municipale.

Comune di Torreano.

Avviso di concorso.

A tutto luglio 1909 è aperto il concorso al posto di MEDICO CHIRURGO-OSTETRICO. Stipendio Lire 3000 nette, alloggio gratuito con annessa ortaglia, ed altri diritti come da capitolato in corso di approvazione

Assunzione del servizio entro dieci giorni dalla partecipazione di nomina.

A richiesta degli aspiranti, copie del capitolato sono disponibili presso questa Segreteria.

Torreano, 25 Giugno 1909.

IL SINDACO
D.r E. de Senibus.

Cassa Risparmio della Città di Verona

Attività al 30 Aprile 1909 L. 125.695.199.26
Patrimonio dell'Istituto L. 13.053.389.22

Autorizzata ad esercitare il **Credito Fondiario** nelle Provincie di **Udine**, Venezia Verona, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, Belluno e Mantova.

Accorda **mutui ipotecari in cartelle** aventi valore superiore al loro prezzo nominato e all'interesse del 3.75 0[0 con obbligo nel mutuatario dell'imposta di Ricchezza Mobile (10 o 12 0[0).

Le spese di bollo, registro ed ipoteca vengono pure gradualmente ammortizzate dal mutuatario che resta così sollevato dall'obbligo di anticiparle. Tali mutui possono avere la durata fino ad anni 50.

Accorda pure **mutui ipotecari in numerario,** nonchè **mutui chirografari** ai Comuni, Provincie, Consorzi ed altri Corpi Morali riconosciuti.

Consente sovvenzioni cambiarie, risconto di effetti, anticipazioni contro deposito di carte valori e prodotti serici.

Agenzia per la Provincia di Udine
Avv. GUIDO BALLINI, Via Cavour, N. 17.

BITTER CORALLO

Preparato colle acque diuretiche della SALUTE
DI LIVORNO

Questo Bitter riunisce tutte le qualità delle famose acque *della Salute* di cui è composto e delle Erbe speciali, che oltre al gusto squisito, ne aumentano le virtù igieniche.

Il Bitter Corallo è un efficace diuretico ed eccitante dell'appetito.

SPECIALITA' BREVETTATA
DISTILLERIA VACCARI (Livorno-Milano)

LO STUDIO
DEL
Rag. V. Comparetti
VENNE TRASLOCATO
dal giorno 16 corrente
in Via MANIN N. 9

Impianti di Latterie
Apparecchi di Distillazione

rivolgersi alla
Ditta **Pasquale Tremonti** di UDINE.
Telefono 2-96.

MALATTIE NERVOSE
CASA DI CURA
Piazzale 26 Luglio - UDINE - Telefono 3-38

Medici
Dott. Cav. DOMENICO CALLIGARIS
Dott. Prof. GIUSEPPE CALLIGARIS
Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma.

SONO 50.000

da L.	1.000 000	i premi assegnati al Prestito a Premi della Repubblica di San Marino.
» »	500.000	
» »	200.000	
» »	100.000	Nelle estrazioni da farsi al 30 giugno e 31 dicembre, come è indicato sulle obbligazioni, se ne devono ancora sorteggiare 4.800 per l'importo di lire
» »	25.000	
» »	20.000	
» »	15.000	
» »	10.000	
» »	5.000	
» »	2.500	
» »	1.000	
» »	500	
» »	250	
» »	200	
» »	125	
» »	100	

8.190.000.

Il piano del prestito assicura una vincita a ciascuna diecina di obbligazioni e garantisce che dieci obbligazioni di diecine diverse devono vincere **1.525.000** lire. - Domandate il programma dettagliato alla Banca Casareto di Genova, assuntrice del Prestito alla Banca Russa per il commercio estero, e alle principali Banche, Casse di risparmio, Banchieri e Cambiavalute che vendono le obbligazioni a lire 8.5 e le diecine di obbligazioni lire 285.

Sollecitate le richieste perchè poche obbligazioni e diecine di obbligazioni rimangono disponibili.

In UDINE rivolgersi alla Banca di Udine - Banca Cooperativa Cattolica - Lotti e Miani - Ellero Alessandro - Giulio Aloisio.

POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle:
Ragadi, Piaghe, Screpolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.
Oltre vent'anni d'incontrastato successo
Prezzo del vasetto L. **1.30**
Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

NEVRASTENIA
e malattie
FUNZIONALI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

dott. Giuseppe Sigurini

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

Udine - Via Grazzano 29 - Udine

CASA DI SALUTE
del
Dott. ANTONIO CAVARZERANI
per
CHIRURGIA - OSTETRICIA
Malattia delle donne

Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri.

UDINE - *Via Prefettura* - UDINE
Telefono N. 309.

Ortopedia Meccanica
Confezione su Misura ed applicazione
Corsetti per scogliosi, spondilite, arti artificiali
P. ROSSI e C. - Udine
Piazza del Duomo 3 - di lato al **Gabinetto dentistico** del **D.r L. Spellanzon.**

PREMIATA DITTA
F. MARTINUZZI
UDINE - Piazza Mercatonuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

Dott. Erminio Clonfero
Malattie della bocca e dei denti
UDINE - Via della Posta N. 36 - 1.° Piano
Riceve dalle 9 - 12 e dalle 14 - 18 -- Telefono 2-52
Medico-Chirurgo-Dentista
dell'Ecole Dentaire di Parigi

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all' Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo. 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet. - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale* L. 2 — la riga contata.

UNICO NEGOZIO
in
UDINE
Via Mercatovecchio N. 6

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 — 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. **2.50** SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS

Macchine per tutte le industrie di cucitura — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale,** la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Negozi in tutte le principali città d'Italia.

NEGOZI IN PROVINCIA

PORDENONE
Corso Vittorio Emanuele N. 58

CIVIDALE
Via San Valentino N. 9

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: **Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.**

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore **Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia inglese del Cervo-Napoli**-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio
Importante opuscolo sull'**Ischirogeno-Antilepsi-Gliceroterpina-Ipnotina** si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

l' unico premiato all' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col GRANDE **PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.
Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI,** Decano di tutti i Professori Universitarii d' Italia.

Egregio Signor Onorato Battista — Città.

*Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'***Ischirogeno**.
Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare ***su di me stesso****, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* **scienza e coscienza**, *i veramente benefici effetti ottenuti.*
Senza alcun dubbio, devo all' **Ischirogeno** *il ricupero dell'appetito* **(quali da anni non ho mai avuto)** *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*
S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il fac-simile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Psiche

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
"Sorgente Angelica,,

F. Bisleri e C. - Milano.

IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomi, perchè giudicato **uno specifico efficace davvero** contro la

NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l' impotenza, le dispepsie, l' inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori: *Morselli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Sciamanna, Vizioli, Giacchi, Ventra, Fede, Cantarano, Zuccarelli, Cacciapuoti,* ecc.
In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi; FARMACIA già MALDIFASSI (Palazzo della Borsa) ed in tutte le farmacie.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli
LIVORNO

Capelli Belli **ondulati, lucidi, avvenenti,** si ottengono con la POMATA PACELLI, che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. — Vasetto L. 0.70 (con capsula L. 0.80; per posta 0.85 e 0.95.

PASTIGLIE PACELLI *(Pettorali-Inalatrici).* Uniche nel suo genere, guariscono la **tosse,** l' **asma,** il **catarro bronco-polmonare.** Tolgono lo spurgo. profumando l'alito con una sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disinfetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la digestione. — Scatola grande L. 1.50, per posta dovunque L. 1.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI Corso Umberto, n. 51, Livorno. — In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti di Venzone.

RINOMATI Preparati di Pepsina

Cav. Dott.

CARLO TOSI

PILLOLE DI PEPSINA
digerenti alla Pepsina Vegeto-Animale
L. 2 la Boccetta di 24 pillole

PILLOLE LATTIFUGHE
L. **1.50** la boccetta di 18 pillole lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi A. MANZONI *e C., Milano, via S. Paolo 11 — Farmacia già Maldifassi (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta) — Roma — Genova.*

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.

porta il numero 273

AMARO BAREGGI

a base di
Ferro-China Rabarbaro
PREMIATO
con medaglia d' oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China.**

USO: *Un bicchiere prima dei pasti*
Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Trovasi presso le principali farmacie e bottiglierie.

Dirigere le domande alla ditta
E. G. F.lli BAREGGI — *Padova.*

Deposito in **Udine**, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

ESTRATTO di Kefir

Prodotto brevettato
della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte:
E' utilissimo per i *bambini lattanti* nutriti artificialmente.
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere:
E' efficacissimo nelle *digestioni difficili* e nelle *malattie dello stomaco e degli intestini.* — Vince le *diarree* ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta
A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti
Milano-Roma-Genova
Istruzioni a richiesta
Si vende presso le principali Farmacie e Droghere

PER I NOSTRI FIGLI

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni somministrato ai bambini ne facilita la dentizione che si compie senza fatica ed inconvenienti.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni serve a rinforzare e rendere normali le ossa dei bambini alla Rachitide così pure dà vigore ed attività agli adolescenti gracili, linfatici e quelli indeboliti per una cresciuta troppo rapida e precoce.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni permette inoltre alle giovinette di raggiungere e sorpassare il periodo di formazione che è sempre accompagnato da anemia, debolezza, languori.

Costa L. 1.25 la bottiglia — Franco per posta L. 2

Concessionari A. MANZONI e C. — Milano-Roma-Genova

Provvedetevi dei migliori
Estratti per liquori
del più volte Premiato
Laboratorio Chimico OROSI
MILANO, Via Felice Casati, 14

Cassetta Campionaria completa spediscesi, franco, inviando vaglia di L. *1,10*, con *GRATIS: L'arte di fabbricare Liquori, Profumerie,* ecc., interessante manuale

---

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la boccetta, franca L. 2.00. Vendesi presso *A. Manzoni e C.,* Mifano, Via S. Paolo 11.

OGGETTI di vetro, cristallo, porcellana che hanno valore di cari ricordi e casualmente si rompono si possono aggiustare perfettamente col mastice o col vetro solubile che trovasi presso la Ditta *A. Manzoni e C.,* Milano, via S. Paolo, 11, il mastico per porcellana L. 1.00, il vetro solubile cent. 70 franco per il Regno cent. 15 di più.

LA CASA *A. Manzoni e C.,* chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.